



Giorno & Notte

Tutta la carica di entusiasmo e di musica della storica band brindisina dei Blu70 arriva sul palco del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi nel pomeriggio odierno per l'ultimo appuntamento in streaming programmato per questo periodo. La Fondazione che gestisce il Verdi ha voluto regalare al suo pubblico la possibilità di riappropriarsi, seppur in maniera diversa dal solito, delle emozioni che scaturiscono dalla fruizione dello spettacolo dal vivo.

Gli eventi in streaming, trasmessi sulle pagine facebook di numerosi enti e testate locali (tra cui quella del Nuovo Quotidiano di Puglia Online), hanno raccolto migliaia di visualizzazioni grazie al palinsesto messo a punto. Alle 18, il palco del Verdi sarà impreziosito dalla performance di uno dei complessi tra i più longevi del panorama locale e non solo. Il gruppo formato da Efisio Panzano alla voce, Alfredo Perchinenna al basso, Paolo Mauro alle tastiere, Antonio Bruno alla chitarra, Roberto Cati alla batteria e da Alessandro Monteduro alle percussioni, sarà accompagnato per l'occasione dalla vocalist Maky Ferrari. Il concerto dei Blu70 attraversa epoche, ciascuna fissata in una o più colonne sonore, unendo la musica alle immagini, alla tensione, alle sensazioni delle parole: quindi, spazio ai grandi classici di Pino Daniele, Claudio Baglioni, Lucio Dalla, Rino Gaetano, Vasco Rossi, Fabio Concato, Renato Zero, Equipe 84, New Trolls.

«Viviamo l'intervallo di un grande spettacolo – dichiara in proposito Efisio



La musica dei Blu 70 riscalda il teatro Verdi

► Il live dalle 18 in streaming sul Nuovo Quotidiano di Puglia online
 Il gruppo: «Questo tempo negato è solo di attesa, ci riprenderemo»

Panzano – il mondo si è fermato e vive la sofferenza del silenzio e del vuoto degli spazi comuni, ma sono convinto che anche la musica si riprenderà tutto. Questo tempo negato è soltanto attesa, il seguito avrà l'energia di una liberazione, di una primavera. Lo streaming ci dice che lo spettacolo dal vivo è ai blocchi di partenza, pronto a rialzarsi e a tornare a correre».

Vi.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

